RUGBY: I TIFOSI SI SPACCANO SULLE PROTESTEDOMANI SIT-IN, MA I GRUPPI STARANNO A GUARDARE

14 Maggio 2011

L'AQUILA – Si dividono i tifosi dell'Aquila Rugby in merito alla cessione del prestigioso club ovale con l'attuale presidente, Romano Marinelli, che assieme ai soci sta valutando le due cordate intenzionate a rilevare la società, da un lato il gruppo Navarra e dall'altro la cordata di imprenditori edili aquilani.

I gruppi organizzati "Brigate neroverde" e "Cuore nerovede" resteranno a guardare l'esito delle varie trattative, mentre un gruppo di supporters, chiamati a raccolta dal giornalista aquilano Ugo Colista, ex addetto stampa dell'Aquila Rugby, si sta preparando per un sit-in previsto domani alle 18 fuori il "Fattori".

Per il giornalista aquilano, che ha scritto una nota sulla rete sociale di *Facebook*, "non se ne può più dei soliti nomi che ricicciano sempre. L'unica persona che ha presentato un progetto plausibile e a lungo termine – sostiene – è Navarra dell'omonimo gruppo. Vorrei ricordare a tutti coloro che enfatizzano sulla 'località' del secondo gruppo che i Navarra sono 100 per cento aquilani e non hanno chiesto prebende ai soliti 'politicucci' da strapazzo".

"È per questo – continua Colista – che non hanno gradito e chiesto ai soliti nomi di accollarsi questo fardello? Sempre a quelli che dicono che la squadra è della città vorrei dire: visto che è della citta lasciate decidere alla città e fatevi da parte una buona volta. Di danni ne avete fatti abbastanza".

Di qui la decisione di protestare domani allo stadio, chiamando a raccolta singoli sostenitori neroverdi che la pensino allo stesso modo.

Resteranno invece a guardare, interessati esclusivamente al rugby giocato, le "Brigate neroverdi", come confermato dal tifoso, Mattia Ferella. "Smentisco categoricamente – spiega – la nostra partecipazione al sit-in. Noi non ci saremo sicuramente, resteremo a guardare la trattativa del club perché ci piace solo il rugby giocato. Non sono a conoscenza di eventuali proteste da parte di altri gruppi di tifosi".

Dello stesso avviso è il supporter delle "Brigate", Tommaso. "Noi – afferma – il sit-in non lo faremo. Non abbiamo parlato con nessuno e non possiamo sapere nulla delle dinamiche che riguardano la società".

"Non ci esprimiamo – aggiunge – sulla trattativa in corso, anch'io smentisco le voci di un'eventuale nostra partecipazione al sit-in".

All'oscuro della manifestazione di domani, anche il tifoso neroverde, Matteo Alfonsetti, simpatizzante del gruppo "Cuore neroverde". "Noi – dice – non sapevamo nulla del sit-in e non c'entriamo nulla con la protesta e sinceramente non possiamo metterci la facciamo dicendo ai Navarra sì e agli imprenditori edili no".

"I Navarra – spiega – hanno illustrato il proprio progetto, ma in una conferenza stampa 'chiusa', e noi vorremmo saperne di più. Siamo in attesa di conoscere se si farà un altro incontro per aprire un dibattito e valutare meglio le loro intenzioni. Per quanto riguarda l'altra cordata, a oggi, salvo l'offerta non si sa nulla. A noi andrebbe bene anche incontrare i vari Frattale, Taddei, Palmerini e Iannini per conoscere hanno un progetto, che ora come ora è quanto mai velato".

"La cosa – conclude – secondo me si mette male perché sta andando per le lunghe. Fra un mese e mezzo già bisognerà pensare al ritiro e una squadra non la crei con due mesi, i giocatori bisogna acquistarli subito per far in modo che arrivino le prime scelte". (*a.l.*)

ARTICOLI CORRELATI:

LA CORDATA AQUILANA: "PROGETTI AMBIZIOSI, MA FARE PRESTO"

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl – Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli